

ECONOMIA**Unipol-Bnl, no al doppio processo**

● Il tribunale di Roma si è dichiarato incompetente ● Gli atti passano a Milano ● Si dovrà ricominciare da capo

MARCO TEDESCHI
MILANO

Il tribunale di Roma si è dichiarato incompetente sul processo in merito al tentativo di scalata di Bnl da parte del cosiddetto «contropatto». Il tribunale ha stabilito l'invio degli atti a Milano perché la competenza si radica nel capoluogo lombardo visto che lì si è consumato il fatto più grave e cioè il reato di aggrigotaggio.

BANCA DI LODI

La decisione presa dalla V sezione penale del Tribunale capitolino si riferisce in particolare al reato di aggrigotaggio che si è compiuto con l'acquisto da parte della Banca di Lodi, avvenuto il 10 maggio del 2005, delle azioni della Bnl. A Roma erano finite alla sbarra quindici persone tra cui Stefano Ricucci, Vito Bonsignore, Danilo Coppola, Giuseppe Statuto, Ettore e Tiberio Lonati, Emilio Gnutti, Giovanni Consorte e Ivano Sacchetti (capi di Unipol), Gianpiero Fiorani e Gianfranco Boni (di Bpi), Francesco Gaetano Caltagirone e l'ex Governatore



La Banca Nazionale del Lavoro FOTO LAPRESSE

tore della Banca d'Italia Antonio Fazio. A processo anche l'ex presidente della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Guido Leoni. Nei loro confronti, a seconda delle posizioni, le accuse sono di aggrigotaggio e ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza, quindici persone.

L'ASSOLUZIONE

Il 30 maggio scorso la Corte d'Appello meneghina, chiamata ad occuparsi della stessa vicenda, ha assolto perché il fatto non sussiste l'ex governato-

re della Banca d'Italia, Fazio e Caltagirone e altre persone implicate nella vicenda.

Il tribunale di Milano aveva anche ridotto le condanne inflitte a Giovanni Consorte, Ivano Sacchetti. Le motivazioni della sentenza in Corte d'Appel-

...

Il 30 maggio la sentenza di assoluzione per tutti con pene lievi per Sacchetti e Consorte

lo spiegano chiaramente come secondo il giudice il tentativo di scalata, l'aggrigotaggio non sono riscontrabili. Secondo l'impianto accusatorio, sostenuto dal procuratore aggiunto di Roma Nello Rossi e dai sostituti Giuseppe Cascini e Rodolfo Sabelli, gli imputati avrebbero messo in atto un accordo occulto finalizzato, tra il 2004 e il 2005, al rastrellamento di azioni dell'istituto di credito per contrastare gli spagnoli del Banco di Bilbao a un passo dall'acquisto dell'istituto di credito grazie all'appoggio di Generali e Diego della Valle.

IL CORSIVO**Uno scandalo durato sette anni**

RINALDO GIANOLA

● Ci sono voluti sette anni, ma forse la verità sul caso Unipol-Bnl sta venendo alla luce. Ieri il Tribunale di Roma si è dichiarato incompetente sul processo in merito ai presunti reati commessi nel corso della scalata dell'Unipol alla Bnl. Il processo tanto auspicato dal presidente della Bnl, Luigi Abete, assetato di giustizia, non si può fare. Proprio così. Non si può fare come era già stato chiesto inutilmente dagli avvocati della difesa in quanto c'era già un processo in corso a Milano per gli stessi reati. La decisione del Tribunale di Roma è clamorosa perché evidenzia uno scandalo durato sette anni, un caso artificiosamente alimentato con ipotetici complotti, presunti patti segreti e commistioni indebite, finalizzato esclusivamente a privare il sistema cooperativo di una grande banca nazionale per proteggere interessi personali, finanziari e di potere di una cerchia ben definita di epigoni del capitalismo nazionale. Ci sono voluti sette anni per stabilire che il processo di Roma non poteva essere celebrato, per stabilire che l'ex governatore Fazio non era un malfattore e per sciogliere come neve al sole le teorie della Procura di Milano. Dopo sette anni la Bnl è in mano ai francesi, Abete fa ancora il presidente, Della Valle e Montezemolo vogliono moralizzare il Paese. Ma forse la storia non è finita.

Benzina Da oggi al via gli sconti Eni in Iperself

V.R.
ROMA

Prezzi raccomandati senza novità sulla rete carburanti nazionale, e sostanziale tranquillità anche per quelli praticati sul territorio. Ma il fine settimana si annuncia importante alla luce dell'iniziativa a sconto ufficializzata dall'Eni a cui, in tempi e con modalità tutti ancora da registrare, non potranno non reagire le altre compagnie. Finora un annuncio in questo senso è già arrivato da Q8, il prossimo potrebbe essere quello di Esso. Si vedrà. La proposta del market leader, lo ricordiamo, prevede che dalle 13 di oggi, sabato, alle 24 di domenica, i prezzi di benzina e diesel per chi farà rifornimento in modalità Iperself (circa 3.000 gli impianti) è fissato rispettivamente in 1,6 e 1,5 euro/litro (prezzi massimi praticati ai quali il gestore può applicare ulteriori sconti e che saranno rivisti ogni fine settimana in base alle quotazioni Platts).

Una riduzione di prezzo, ha precisato Eni, che corrisponde indicativamente a uno sconto di circa 20 centesimi al litro rispetto al prezzo praticato in modalità servito (lo sconto per litro sarà pari a circa due volte quello massimo finora praticato dalle no-logo e dalla Gdo). I prezzi medi nazionali intanto restano a 1,823 euro/litro per la benzina, 1,710 per il diesel e 0,812 per il gpl. Punte massime per la benzina a 1,900 euro/litro, diesel 1,745 e gpl 0,839. Questo quanto emerge dal monitoraggio di Quotidianoenergia.it in un campione di stazioni di servizio che rappresenta la situazione nazionale per Check-Up prezzi Qe. Più nel dettaglio, a livello Paese il prezzo medio praticato della benzina (in modalità servito) va dall'1,816 euro/litro di Eni all'1,823 di Tamoil (no-logo ferme a 1,709). Per il diesel si passa dall'1,705 euro/litro ancora di Eni all'1,710 sempre di Tamoil (no-logo a 1,580). Il gpl infine è tra 0,782 euro/litro di Eni e 0,812 di IP e Tamoil (no-logo a 0,772).

I dipendenti azionisti Enel aderiscono all'Iccr

V.R.
ROMA

L'Associazione dei Dipendenti Azionisti dell'Enel, A.di.g.e., nata nel 2008, aderisce all'Iccr (Interfaith Center on Corporate Responsibility), da sempre impegnata nel perseguimento e nella promozione della Responsabilità Sociale delle Imprese. L'Associazione è stata presentata ufficialmente negli Stati Uniti in occasione del meeting semestrale dell'Iccr, una sessione del quale è stata specificamente dedicata alle attività e alle prospettive di A.di.g.e.

Superiore alle aspettative l'interesse e il consenso suscitato tra i numerosi partner americani verso un progetto che si ispira agli ideali della Responsabilità Sociale di Impresa e costituisce una buona pratica nel panorama italiano. «L'adesione di A.di.g.e. all'Iccr rappresenta una importante novità, - commenta il Presidente Giuseppe Lupo - soprattutto per i riflessi che produce nel dare voce ai dipendenti azionisti e ampliare il livello della partecipazione dei Lavoratori, sancita dall'articolo 46 della Costituzione Italiana, in uno scenario di livello internazionale».

Intanto Enel compie 50 anni e nell'ambito delle celebrazioni di questa tappa dello sviluppo del nostro Paese - si legge in una nota - l'azienda ha dedicato ai dipendenti e alle loro famiglie, la giornata del 16 giugno con l'Enel Family Birthday, un'iniziativa che prevede, per la prima volta, l'apertura in contemporanea delle sedi nazionali con un ricco programma di intrattenimento e di eventi dedicati ai più piccoli. Oltre alla sede centrale di Roma sono state aperte le sedi Enel di Milano, Torino, Mestre, Firenze, Arezzo, Pisa, Napoli, Catanzaro, Brindisi, Palermo e Cagliari per un totale di oltre diecimila persone coinvolte.

Le forme della politica organizzata

CONVEGNO NAZIONALE PROMOSSO DA RIFARE L'ITALIA E CENTRO PER LA RIFORMA DELLO STATO

Roma, venerdì 22 giugno 2012, ore 9.30/17.30

Sala Conferenze, Sede nazionale Pd, via sant'Andrea delle Fratte 16

Ore 9.30
Presentazione
Mario Tronti
Francesco Verducci

Prima sessione
PARTITO-POLITICA

Introduzione
Michele Prospero

Interventi
Donatella Campus
COMUNICAZIONE,
OPINIONE PUBBLICA,
PARTECIPAZIONE
Carlo Galli
L'ITALIA TRA ÈLITE E POPULISMO
Franco Marini
PER UNA RINNOVATA
DEMOCRAZIA DEI PARTITI
Nico Stumpo
QUALE MODELLO PER IL PD

Seconda sessione
PARTITO-LAVORO

Introduzione
Alfredo Reichlin

Interventi
Guglielmo Epifani
LA RAPPRESENTANZA POLITICA
DEL LAVORO
Anna Maria Furlan
LA RAPPRESENTANZA SINDACALE
Maurizio Martina
LA QUESTIONE NAZIONALE:
I NORD

Santino Scirè
LA QUESTIONE SOCIALE
Roberto Speranza
LA QUESTIONE NAZIONALE: I SUD

Terza sessione
PARTITO-EUROPA

Introduzione
Roberto Gualtieri

Interventi
Sara Bentivegna
ATTORI POLITICI INFORMALI,
MOVIMENTI, WEB
Agostino Giovagnoli
DEMOCRAZIA, INTEGRAZIONE,
COABITAZIONE MULTICULTURALE
Andrea Manciulli
SOCIETÀ, TERRITORIO, POLITICA
Antonio Misiani
QUALE MODELLO
PER IL FINANZIAMENTO
Giulio Sapelli
FINANZIARIZZAZIONE
DELL'ECONOMIA E CRISI
DELLA DEMOCRAZIA

Ore 15.30
Dibattito

Intervengono
Gianni Cuperlo
Stefano Fassina
Matteo Orfini
Andrea Orlando
Fausto Raciti
PIER LUIGI BERSANI

Parteciperanno
Massimo Adinolfi, Roberta Agostini
Graziano Azzalin, Andrea Baldini
Giuseppe Berretta, Sergio Blasi
Wladimiro Boccali, Stefano Bonaccini
Michele Bordo, Giulio Calvisi
Massimiliano Cataldo, Franco Cecuzzi
Carlo Chiama, Armando Cirillo
Paolo Corsini, Andrea De Maria
Domenico De Santis, Bruna Dini
Michele Fina, Stefano Esposito
Giacomo Filibeck, Alberto Gambescia
Chiara Geloni, Michele Grimaldi
Piero Lacorazza, Silvio Lai, Danilo Leva
Emanuele Lodolini, Aurelio Mancuso
Catuscia Marini, Eugenio Marino
Ettore Martinelli, Alessandro Mazzoli
Patrizio Mecacci, Alberto Melarangelo
Marco Meloni, Alessandra Moretti
Anna Pariani, Francesco Parisi
Peppe Provenzano, Francesca Puglisi
Filippo Quattrocchi, Sebi Romeo
Anna Rossomando, Matteo Ricci
Luca Spataro, Ugo Sposetti
Corrado Tarantino, Walter Tocci
Carlo Trappolino, Silvia Velo
Franco Vittoria, Davide Zoggia



I lavori saranno trasmessi in diretta su
www.youDEM.tv canale 808 piattaforma sky
Per info e partecipazioni: www.rifareitalia.it